

**OLIMPIADA NAȚIONALĂ DE LIMBI ROMANICE
LIMBA ITALIANĂ
Proba scrisă
Iași, 27 aprilie 2024
CLASA a IX-a INTENSIV / BILINGV**

TOATE SUBIECTELE SUNT OBLIGATORII.

TIMP DE LUCRU: 3 ORE

NU SE ACORDĂ PUNCTE DIN OFICIU.

SUBIECTUL I: Comprensione della lettura (30 punti)

Leggi attentamente il testo:

ZAINO DI MICHELE – 2 ottobre

“Indovinami, sappimi, scoprimi.” Indovina chi sono. Sono quella con i capelli cortissimi o quella con la treccia? Sono quella alta come un armadio, o sono quella bionda con la faccia buona e un po’ da topo? Non importa come sono, importa che ti amo ma tu non sai chi sono. È bello incominciare in una nuova classe perché nessuno sa chi sei. Puoi lasciarti dietro le spalle il tuo passato e incominciare da capo.

Non puoi nemmeno riconoscermi dalla scrittura. Non sai se sono bella o se sono un mostro. Non sai se mi piace scrivere le poesie, o scalare le montagne. Non sai quando ho messo questo messaggio nel tuo zaino: nell’intervallo? tra la terza e la quarta ora?

Io invece di te so che hai il naso un po’ storto, che hai gli occhi colore chicco d’uva, che sei troppo magro, che sei tanto, tanto carino. E adesso indovina chi sono.

MESSAGGIO SCRITTO SULLA LAVAGNA, IN STAMPATELLO – 3 ottobre

Se la signorina “Indovinami, sappimi, scoprimi” vuole una risposta, è pregata di indicarmi come.

Firmato: Quello tanto, tanto carino.

ZAINO DI MICHELE – 5 ottobre

Ho sperato di vederti nell’atrio con un mazzo di tulipani bianchi (sono i miei fiori preferiti) per me... ma non è successo, perché non sai nemmeno quanti siamo in classe, non sai dove è la palestra, non parli con nessuno e stai sempre solo in un angolo a leggere quel piccolo libro (è bello? che titolo ha? me lo presti?). Hai risposto però. Ti piace la segretezza. Lasciami i tuoi messaggi dietro la lavagna, tra la lavagna e il muro.

Ciao, tu

Io

tratto da: *Ciao, tu* di Beatrice Masini e Roberto Piumini

A. Le affermazioni che seguono riguardano il testo che hai letto. Scegli la variante giusta.

10 punti

1. Dove è stato lasciato il primo messaggio?
 - a. sulla lavagna;
 - b. nello zaino di Michele;
 - c. sul banco di Michele.
2. Chi ha scritto il messaggio per Michele?
 - a. una sua compagna;
 - b. una sua cara amica;
 - c. sua sorella.
3. Che cosa pensa di Michele la ragazza che ha lasciato il messaggio?
 - a. che è tanto simpatico;
 - b. che è molto antipatico;
 - c. che è noioso.
4. Quali sono i fiori preferiti dalla ragazza?
 - a. i tulipani;
 - b. le rose;
 - c. i tulipani bianchi.

5. Dove deve lasciare Michele i suoi messaggi per la ragazza?
- sulla lavagna;
 - dietro la lavagna;
 - nello zaino.

B. Indica se le seguenti affermazioni sono vere o false e giustifica le tue risposte. 10 punti

- Michele lascia il suo messaggio per la ragazza dietro la lavagna.
- A Michele piace la segretezza.
- Nell'intervallo Michele chiacchiera sempre con i compagni.
- Michele è alto e un po' robusto.
- A Michele non piace leggere.

C. Rispondi alle seguenti domande basate sul testo dato: 10 punti

- Come viene descritto fisicamente Michele?
- Cosa preferisce Michele fare durante l'intervallo?

SUBIECTUL al II-lea: Competenza linguistica (30 punti)

Leggi il testo che segue e scegli la variante giusta per completarlo.

Arrivati all'aeroporto di Capodichino, quattro ragazzi napoletani sono stati (1) con grandi feste da familiari ed amici dopo aver rischiato di morire in seguito all'ammarraggio di un aereo da turismo che sabato è (2) nelle acque del Venezuela. Nell'incidente (3) coinvolti in totale sette italiani e quattro venezuelani. Molti di loro devono probabilmente la vita ad Adriano Seccia che insieme al fratello Giampaolo, al cugino Gennaro ed all'amico Giorgio, era in viaggio di piacere (4) aereo. Proprio Adriano, hanno raccontato i sopravvissuti, è riuscito ad (5) il portellone dell'aereo ed a far uscire fuori gli altri viaggiatori prima che il velivolo affondasse. «Ho fatto - ha spiegato Adriano - quello che (6) gli altri che si fossero trovati nelle (7) condizioni. (8) ha aiutato molto la fortuna». Giampaolo (9) che «l'impatto è stato violento: mi sono trovato sott'acqua. Sono riuscito a riemergere e ad uscire dall'aereo». «Ho guardato – racconta Gennaro – la morte negli occhi. Poi ho provato una grande (10) per aver visto che tutti i miei amici erano (11) ». Loro spiegano che «l'importante è quando le cose si possono raccontare: siamo pronti a ripartire in aereo. (12) problema sarà strappare ai nostri datori di lavoro un nuovo periodo di vacanza».

(“Il Messaggero”, 7 febbraio 2002)

(1)	a) invitati	b) accolti	c) ammessi	d) presi
(2)	a) precipitato	b) saltato	c) volato	d) entrato
(3)	a) hanno rimasto	b) rimanevano	c) sono rimasti	d) rimangono
(4)	a) sul	b) nel	c) sull'	d) con
(5)	a) aprire	b) accendere	c) premere	d) tagliare
(6)	a) faranno	b) avrebbero fatto	c) hanno fatto	d) fanno
(7)	a) mie	b) sue	c) loro	d) tue
(8)	a) Mi	b) Lo	c) Ti	d) L'
(9)	a) dimostra	b) spiega	c) conclude	d) diceva
(10)	a) stupore	b) emozione	c) gioia	d) sensazione
(11)	a) salvati	b) salvi	c) sani	d) sicuri
(12)	a) La	b) Una	c) Lo	d) Il

SUBIECTUL al III-lea: Produzione scritta (40 punti)

Scrivi un breve racconto che cominci così: «La bambina era davanti all'alta porta rossa. Non si muoveva. Non si sentiva nessun rumore. All'improvviso...» Trova il titolo giusto al tuo racconto. (160-180 parole)

NB: Regola per contare le parole: si considera una parola qualsiasi insieme di segni posto tra due spazi: "l'informazione" = 1 parola; "comunicazione tecnico-scientifica" = 2 parole; "Un buon soggetto" = 3 parole; "Non l'ho mai visto" = 4 parole.